



UNIONE MONARCHICA ITALIANA

GLI ADORATORI DI PASSANNANTE

La Regione Basilicata si mobilita con i suoi massimi esponenti per accogliere solennemente a Savoia di Lucania i resti mortali dell'anarchico Giovanni Passannante, che il regista Ulderico Pesce, diplomatosi all'Accademia sovietica di Arte Drammatica di Mosca, ha definito "eroe lucano" al grido di "santo subito".

Sappiamo che il Sindaco di Savoia, la gentile Signora Rosina Ricciardi, non è per la sepoltura dell'anarchico bensì per l'esposizione del cranio nell'allestendo museo paesano, che troverà spazio nel castello.

Il Comune risulta di fatto scavalcato perché l'ideologia del '68 e i "tutori" romani dei partiti locali interferiscono con un crescendo intollerabile.

I fioriti leaders stanno imbastendo la speculazione politica sulle ossa di quel poveretto di Passannante, che viene esaltato quasi fosse Padre Pio da Pietrelcina o l'eroico carabiniere Salvo D'Acquisto.

Passannante non è solo famoso, ma è solo tristemente famoso per aver tentato di uccidere un Capo di Stato costituzionale, il Re Umberto I.

Passannante non ha nessun merito, è andato addosso al Re al grido di "Viva l'Orsini", l'anarchico che qualche anno prima aveva lanciato bombe contro Napoleone III, provocando decine di vittime a Parigi.

Ora in Basilicata c'è chi lo esalta, chi lo propone come modello di vita, chi tenta di disarmarlo trasformando il pugnale in un coltellino per togliere al Re il suo status di vittima.

Le menzogne storiche crescono giorno dopo giorno: falsa la storia del coltellino, falsa la "novità" secondo la quale il corpo del Passannante sarebbe stato dato in pasto ai cani e ai porci.

Su questo poveretto stanno litigando: c'è chi lo vuole al museo, chi si oppone, chi mira a seppellirlo nel cimitero, chi propone di "parcheggiarlo" a Potenza in attesa che Savoia torni all'antico nome di Salvia, chi lascerebbe il cranio al museo di criminologia dove già si trova, mentre il corpo risulta sepolto nel cimitero di Montelupo Fiorentino.

E' stato sentito l'augusto e democratico parere dei no global?

Chi paga? Chi ha finanziato le opere apologetiche sul mancato regicida?

Possibile che la nobilissima Basilicata abbia dimenticato le grandi figure della Sua storia millenaria per subire la mortificazione di politici che non trovano di meglio che l'esaltazione di capi briganti e di mancati regicidi?

Siamo favorevoli alla sepoltura nel cimitero ma siamo contrari ad ogni forma di aopologia.

Roma, 3 Maggio 2007

Sergio Boschiero